


RAVENNA
FESTIVAL

TEATRO
ALIGHIERI

29 MAGGIO
ORE 21

produzione
Parco Archeologico
di Pompei
in collaborazione con
Ravenna Festival,
Teatro Mercadante -
Teatro Stabile
di Napoli

PLU TO

God of Gold

Riscrittura
da Aristofane

drammaturgia e regia
Marco Martinelli
assistenti regia **Gianni Vastarella,**
Valeria Pollice e Vincenzo Salzano

spazio e luci **Vincent Longuemare**
musiche **Ambrogio Sparagna**
musiche eseguite da **Erasmus Treglia, Vincenzo Core,**
Antonio Matrone

con la partecipazione
degli studenti
dell'area vesuviana

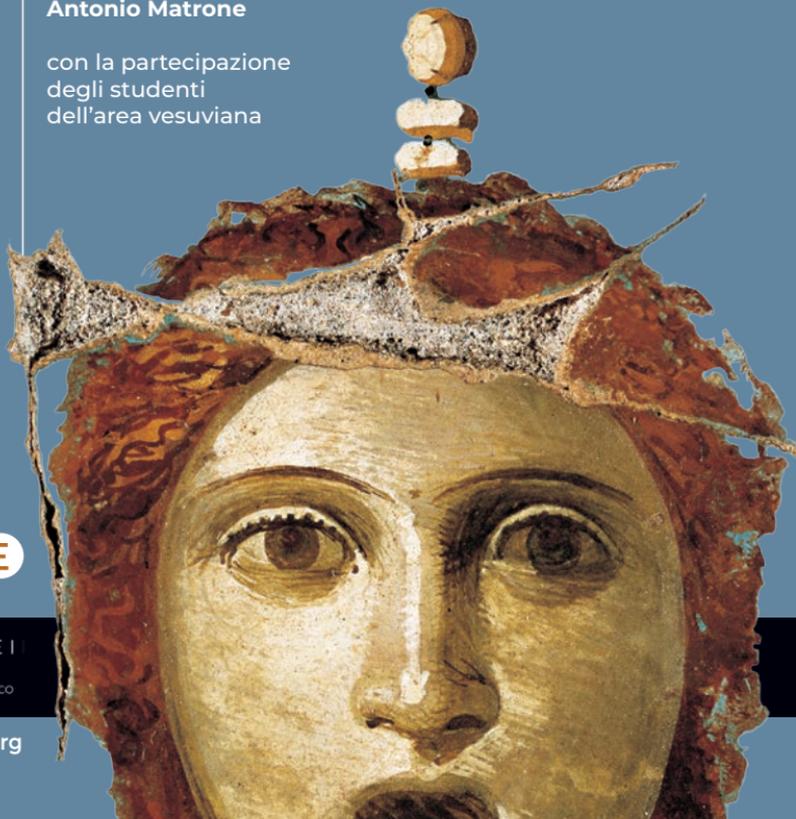
SOGNO
di **VOLARE**



POMPEI

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

ravennafestival.org



29 maggio
mercoledì

Sala Dantesca
della Biblioteca Classense
ore 17



Il dio denaro: il *Pluto* di Aristofane da Pompei a Ravenna

incontro con Franco Masotti, Silvia Masi, Eloisa Gennaro, Maddalena Giovannelli, Alessandro Iannucci, Martina Treu

Ravenna Festival / Ravenna Teatro

in collaborazione con Istituzione Biblioteca Classense del Comune di Ravenna; PRIN 2022 PNRR "Performing Power: Political Communication, Consensus and Audience in the Ancient Cities", Dipartimento di Beni culturali/Università di Bologna

Marco Martinelli, drammaturgo e regista delle Albe-Ravenna Teatro, da oltre trent'anni ha adottato Aristofane come antenato-totem, riscrivendo e dirigendo molte sue commedie. In passato, questa lunga e appassionata relazione ha dato vita a memorabili spettacoli tra cui *All'inferno! Affresco da Aristofane* (1996) e *Pace! Esorcismo da Aristofane*, prima tappa del progetto "Arrevuoto: Scampia-Napoli" (2006). Ora è la volta di *Pluto. God of Gold*, libera riscrittura di Martinelli dall'ultima commedia aristofanea conservata (388 a.C.) e compresa nel manoscritto 429 custodito nella biblioteca Classense (il cosiddetto "Aristofane Ravennate", l'unico a tramandare tutta la produzione del commediografo ateniese).

Anche questa commedia, come le precedenti, si incentra su temi sociali che da sempre sono cari al regista e alla compagnia di Ravenna- il divario tra ricchi e poveri, il lavoro sottopagato, l'aspirazione a una società più giusta con un'equa redistribuzione dei beni e un equilibrato uso delle risorse- e si fanno sempre più attuali: per questo continuano ad ispirare riscritture in tutto il mondo (ci piace ricordare quella senegalese di Mandiaye N'Diaye, *Il gioco della ricchezza e della povertà*, 2008) ma anche molti spettacoli della non-scuola delle Albe fino ad oggi. Da ultimo il *Pluto*, prodotto da Ravenna Festival e dal Parco Archeologico di Pompei, che va in scena a Ravenna dopo il debutto al teatro grande di Pompei (25-26 maggio) e verrà ripreso al teatro Olimpico di Vicenza (11 ottobre), come terzo capitolo del più ampio progetto aristofaneo mai prodotto in Italia, "*Sogno di Volare*", dopo *Uccelli* (2022) e *Acarnesi. Stop the War* (2023).

INGRESSO LIBERO